

OGGETTO: Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione (P. IVA 01442520696), sita in Via della Lucchina, 41 – Roma. Conclusione del procedimento di riconduzione del rapporto convenzionale nell'ambito di quanto regolamentato dall'art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23/03/2011 con il quale è stato definito il procedimento di accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private Regolamentazione e la verifica requisiti;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del del 5.7.2017;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 469 del 7.11.2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*" con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

PREMESSO che la Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione, ha svolto l'attività in forza dei seguenti titoli:

- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 4109 del 4.8.1998 con la quale è stata concessa alla Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla società Salus Infirmorum S.r.l. l'autorizzazione per la tipologia indirizzo monospécialistico per la medicina generale, per la capacità ricettiva di n. 97 posti letto;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 4053 del 21.7.1999 con la quale la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione è subentrata nella gestione alla società Salus Infirmorum S.r.l.;

- Convenzione del 26/02/1999 tra l'Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri e la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione, proprietaria e gestore della Casa di Cura Salus Infirmorum, a proseguimento di quella stipulata in 01/07/1968 con l'allora Pio Istituto S. Spirito e Ospedali Riuniti di Roma;
- Convenzione del 26.11.2001 tra la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione e l'Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri con la quale sono state individuate alcune Unità Funzionali interne alla struttura;
- Nulla Osta del Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA E, di cui alla deliberazione n. 1202 del 16.10.2002, trasmessa alla Regione Lazio con nota prot. n. A/12072 del 13.11.2002, concernente la modifica dell'autorizzazione di cui alla DGR n. 4109/98;
- Determina Dirigenziale della Regione Lazio prot. n. 9297/2003 che, modificando la DGR 4109/98, ha ridefinito la configurazione della struttura secondo la tipologia medico – riabilitativa per una capacità ricettiva totale di 56 posti letto ordinari + 6 posti letto di Day Hospital;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL RME n. 297/CS del 21 ottobre 2013 con la quale l'Azienda ospedaliera S. Filippo Neri ha prorogato il rapporto convenzionale con la Casa di Cura Salus Infirmorum per l'effettuazione di prestazioni di ricovero e ambulatoriali;

VISTI, altresì:

- il DCA n. U00313 del 07/10/2014 con il quale è stato costituito un Tavolo di lavoro composto dalla Regione Lazio, dalle Aziende Sanitarie Locali e dal soggetto privato, con il compito di proporre un programma finalizzato al superamento del sistema convenzionale e ricondurlo nell'ambito di quanto regolamentato dall'art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992;
- il DCA n. U00519 del 03/11/2015 concernente *“Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione (P. IVA 01442520696), in persona del legale rapp.te p.t., sede legale ed operativa sita in Via della Lucchina, 41 - 00135 Roma. Approvazione dello schema di accordo d'intesa per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.”*, sottoscritto in data 15.10.2015, con il quale è stato disposto, in particolare, che:
 - la Regione Lazio, la ASL RM1 e la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione intendevano ricondurre il rapporto convenzionale in essere tra l'Azienda Sanitaria Locale RM1 (ex RME) e la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione, relativo alla gestione della Casa di Cura Salus Infirmorum, nell'ambito di quanto regolamentato dall'art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992, secondo le modalità e i termini indicati nell'accordo e, inoltre secondo, un percorso graduale ed in conformità ad un cronoprogramma che consenta alle parti di perseguire la continuità assistenziale durante tutta la Fase Transitoria e comunque fino al completo inquadramento del Presidio Sanitario tra gli erogatori accreditati col SSN;
 - , tenuto conto dei vincoli di programmazione nazionale e regionale e di compatibilità economica, avevano condotto alla individuazione della nuova configurazione della Casa di Cura, per quanto riguarda le prestazioni erogabili in accreditamento, di seguito indicata:

AREA POST-ACUZIE: 58 POSTI LETTO

- RIABILITAZIONE COD. 56: N. 35 POSTI LETTO ORDINARI + 3 di DAY HOSPITAL
- LUNGODEGENZA COD. 60: N. 20 POSTI LETTO ORDINARI

SERVIZI DELLA STRUTTURA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

- Diagnostica per Immagini
- Laboratorio di base

ATTIVITA' SPECIALISTICA (ANCHE APERTA A PAZIENTI ESTERNI):

- Cardiologia
- Malattie dell'apparato respiratorio

ATTIVITÀ SPECIALISTICA AMBULATORIALE:

- Presidio di recupero e riabilitazione funzionale
- Neurologia

- Allergologia
- Dermatologia
- Reumatologia
- *L'attività di adeguamento dovrà essere terminata, compatibilmente con l'ultimazione del parallelo percorso di attivazione dei corrispondenti servizi presso l'Azienda USL RME, in un tempo non superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente accordo;*
- *la nuova configurazione verrà attuata mediante un allineamento graduale – in singole fasi - delle attività svolte dalla Casa di Cura Salus Infirmorum alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992, con il progressivo adeguamento dell'organico medico ad opera della parte privata ed il corrispondente graduale rientro nei presidi ospedalieri a gestione diretta dell'Azienda USL RME del suo personale medico, il tutto di comune accordo con la parte pubblica, sulla base di un cronoprogramma condiviso;*
- *la parte privata si sarebbe impegnata a:*
 - *ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla esecuzione dei lavori di adeguamento, da parte dei competenti Enti;*
 - *a redigere e formalizzare il "Piano di Adeguamento" comprensivo di relazione tecnica asseverata da un professionista abilitato e dal Direttore Sanitario della struttura, nonché di specifico crono programma attuativo;*
 - *entro trenta giorni dalla conclusione degli interventi previsti nel Piano di Adeguamento, a presentare domanda di autorizzazione all'esercizio con relativa richiesta di accreditamento per il nuovo setting assistenziale;*
 - *ad assumere medici in possesso dei titoli professionali abilitanti secondo gli standard previsti dal DCA n. 8/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di incompatibilità e di tipologia di rapporto lavorativo e si impegna a mantenere gli attuali livelli occupazionali per il personale non medico;*
- *per quanto concerne i rapporti economici, gli stessi saranno regolamentati secondo quanto previsto dalla Convenzione di cui alla deliberazione n. 297/CS del 21 ottobre 2013, fatta salva la percentuale di abbattimento del 31% di cui all'art. 6 della convenzione medesima, che non verrà applicata per quei servizi o attività nei quali la struttura comincerà progressivamente ad operare esclusivamente con il proprio personale, e ciò sia stato certificato dal direttore sanitario della parte pubblica;*
- *vengono allegati al presente accordo le nuove schede ospedaliere della AUSL RME (S. Filippo Neri) e quelle relative alla riconfigurazione della Casa di Cura Salus Infirmorum, elaborate sulla base del nuovo assetto che si verrà a determinare al termine del percorso definito dal presente accordo, che saranno approvate con successivo decreto del Commissario ad Acta;*

VISTE:

- la nota del 10.12.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 691299 del 14.12.2015, con la quale la Casa di Cura Salus Infirmorum ha trasmesso, in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 15.10.2015, il Piano di adeguamento degli interventi da effettuare presso il presidio sanitario;
- la nota prot. n. 704562 del 18.12.2015 con la quale è stato trasmesso al Direttore Generale della ASL RME il Piano di adeguamento inviato dalla Casa di Cura Salus Infirmorum;
- la nota prot. n. 34830 del 4.4.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 175368 del 5.4.2016, con la quale il Direttore Generale della ASL RME ha trasmesso il documento contenente il protocollo operativo condiviso e sottoscritto dalle parti;
- la nota del 3.10.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 512419 del 13.10.2016, con la quale la Casa di Cura Salus Infirmorum ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario della struttura dal Dott. Lanfranco Luzi al Dott. Diego Caputo;
- la nota prot. n. 83159 del 2.7.2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 395175 del 3.7.2018, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha rappresentato la complessità degli interventi da attuare in esecuzione dell'accordo sottoscritto con la Casa di Cura Salus Infirmorum e che con quest'ultima erano stati predisposti due specifici accordi per la gestione della fase conclusiva del percorso;

- la nota del 24.9.2018 con la quale la Casa di Cura Salus Infirmorum ha chiesto alla ASL RM1 la proroga dal 30.9.2018 al 31.12.2018 per la presentazione alla Regione Lazio dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento;
- la nota prot. n. 122699 del 2.10.2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 602260 del 2.10.2018, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha concesso la proroga al 31.12.2018 richiesta dalla Casa di Cura Salus Infirmorum;
- la nota del 28.12.2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 77 del 2.1.2019, con la quale la Casa di Cura Salus Infirmorum ha comunicato di aver concluso i lavori di adeguamento della struttura alla normativa vigente;
- l'istanza del 28.12.2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 832371 del 28.12.2018, con la quale la Casa di Cura Salus Infirmorum ha prodotto istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento secondo il setting assistenziale definito dall'accordo sottoscritto in data 15.10.2015;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta e l'iter seguito è risultato conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e che, pertanto, è possibile concludere positivamente il procedimento amministrativo avviato;

VISTE:

- la nota prot. 62835 del 25.1.2019 con la quale è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL RM1 di effettuare presso la Casa di Cura Salus Infirmorum le previste verifiche del possesso dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, ed è stata trasmessa la relativa documentazione;
- la nota prot. n. 160048 del 18.11.2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 937338 del 20.11.2019, con la quale il Direttore Generale della ASL RM1 ha trasmesso l'attestazione di conformità della struttura ai requisiti minimi autorizzativi e a quelli ulteriori di accreditamento, ed ha comunicato la configurazione finale della struttura;

RITENUTO di dover provvedere d'ufficio alla ridefinizione di alcune attività sulla base delle disposizioni vigenti (DCA 469/2017) e, pertanto, la configurazione finale della struttura risulta essere quella riportata in dispositivo;

RITENUTO, infine, di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione (P. IVA 01442520696), sita in Via della Lucchina, 41 – Roma, secondo la configurazione definita in dispositivo, e concludere il procedimento di riconduzione del rapporto convenzionale nell'ambito di quanto regolamentato dall'art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione (P. IVA 01442520696), sita in Via della Lucchina, 41 – Roma, secondo la configurazione di seguito definita, e concludere il procedimento di riconduzione del rapporto convenzionale nell'ambito di quanto regolamentato dall'art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992:

ATTIVITA AUTORIZZATE

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO PER POST-ACUZIE per complessivi n. 58 posti letto, di cui n.
n. 3 posti letto di Day Hospital

TIPOLOGIA: RIABILITATIVA

- Unità Funzionale di degenza di Recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56): n. 35 posti letto
- Unità Funzionale di degenza di Lungodegenza (cod. 60): n. 20 posti letto

DAY HOSPITAL RIABILITATIVO: n. 3 posti letto

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

- Laboratorio generale
- Diagnostica per immagini (mammografo)

AMBULATORI

- Presidio di recupero e riabilitazione funzionale
- Neurologia
- Allergologia
- Dermatologia
- Reumatologia
- Cardiologia (anche aperto a pazienti esterni)
- Malattie dell'apparato respiratorio (anche aperto a pazienti esterni)

ATTIVITA' ACCREDITATE

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO PER POST-ACUZIE per complessivi n. 58 posti letto, di cui

n.
n. 3 posti letto di Day Hospital

TIPOLOGIA: RIABILITATIVA

- Unità Funzionale di degenza di Recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56): n. 35 posti letto
- Unità Funzionale di degenza di Lungodegenza (cod. 60): n. 20 posti letto

DAY HOSPITAL RIABILITATIVO: n. 3 posti letto

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

- Laboratorio generale
- Diagnostica per immagini (mammografo)

AMBULATORI

- Presidio di recupero e riabilitazione funzionale
- Neurologia
- Allergologia
- Dermatologia
- Reumatologia
- Cardiologia (anche aperto a pazienti esterni)
- Malattie dell'apparato respiratorio (anche aperto a pazienti esterni)

Il direttore Sanitario della Casa di Cura Salus Infirmorum è il dott. Diego Caputo, nato a Roma l'11.10.1976, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al numero d'ordine 54223.

Il Rappresentante Legale della Casa di Cura Salus Infirmorum è Suor Rita Lecci, nata a Marino (LE) il 16.7.1949.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, alla ASL RM1 e al Comune di Roma.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

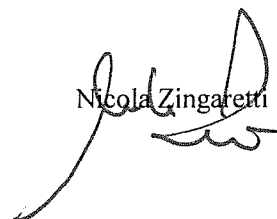
L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.


Nicola Zingaretti